



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(*Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113*)
AUTORITÀ DI GESTIONE

Prot. n. 1752/PAC

VISTO il Decreto n. 4/PAC-PNSCIA del 20 marzo 2013 con il quale è stato adottato il primo atto di riparto (Primo Riparto) delle risorse finanziarie assegnate al Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) per complessivi euro 250.000.000, di cui euro 130.000.000 destinati ai servizi di cura per gli anziani non autosufficienti ed euro 120.000.000 ai servizi per l'infanzia;

VISTI i Decreti n. 240/PAC-PNSCIA del 7 ottobre 2014 e n. 289/PAC-PNSCIA del 28 novembre 2014 con i quali è stato adottato il secondo atto di riparto (Secondo Riparto) delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni sopra richiamate per complessivi euro 393.000.000 di cui euro 155.000.000 destinati ai servizi di cura per gli anziani non autosufficienti ed euro 238.000.000 ai servizi per l'infanzia;

VISTO il Decreto n. 557/PAC-PNSCIA del 22 aprile 2015 che – in ragione di quanto disposto dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 all'art. 1, commi 122 e 123, ed a seguito della nota prot. ALCT-DPS 2753 del 3 aprile 2015 con la quale l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato la riduzione delle risorse del Programma - ha rideterminato le risorse finanziarie del secondo atto di riparto (Secondo Riparto) in complessivi euro 358.806.939,40, di cui euro 139.511.295,77 destinati ai servizi di cura per gli anziani non autosufficienti ed euro 219.295.643,63 ai servizi per l'infanzia;

VISTI i Decreti n. 1220/PAC-PNSCIA del 15 luglio 2016 (di seguito n. 1220/2016), n. 1278/PAC dell' 11 ottobre 2016 e n. 1549 dell' 11 maggio 2017, con i quali, sulla scorta delle decisioni del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (C.I.S.) del 21 aprile 2016 e delle risultanze delle procedure di cui alla circolare n.3766 del 6 maggio 2016:

- si è preso atto dell'entità delle somme, già oggetto di appositi Decreti di ammissione al finanziamento a valere sul Primo Riparto del Programma, non oggetto di impegni



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

giuridicamente vincolanti al 15 aprile 2016, come dichiarate dai beneficiari del Programma nell'ambito della ricognizione di cui alla circolare n. 3766/2016;

- è stato rideterminato in euro 167.562.670,58 l'importo ammissibile a rendicontazione per i beneficiari del Programma a valere sul Primo Riparto;
- è stato rideterminato in euro 430.204.794,15 l'importo ammissibile a rendicontazione per i beneficiari del Programma a valere sul Secondo Riparto;
- è stata destinata la somma complessiva di € 11.039.474,68 al finanziamento di "azioni a titolarità" dell'Autorità di Gestione nel settore dell'infanzia, da adottare, fermo restando il rispetto del principio dell'esistenza di un fabbisogno reale da soddisfare, d'intesa con le Regioni e con il supporto delle ANCI nazionale e regionali, sentiti i rappresentanti del partenariato socio economico e del terzo settore, su iniziative anche innovative e compatibili con quanto previsto dal Programma Nazionale Servizi di cura;

VISTO, da ultimo, il Decreto n. 1723/PAC dell'11 agosto 2017, con il quale, nel rideterminare ulteriormente gli importi relativi al Primo e al Secondo Riparto finanziario, è stata riacquisita alla disponibilità del Programma la somma complessiva di € 10.312.833,00, derivanti sia dalla mancata presentazione, nei termini a suo tempo statuiti, di alcuni Piani d'intervento del Secondo Riparto, che dalla esclusione dal finanziamento, per carenza di programmazione, di ulteriori Piani d'intervento, presentati a valere delle risorse del medesimo Riparto;

CONSIDERATO che il C.I.S., nella seduta del 10 luglio 2017, in relazione alle economie di gestione accertate ed alle proposte di Azioni a titolarità presentate, ha espresso parere favorevole all'incremento delle risorse da destinare alle Azioni a titolarità, dagli iniziali € 11.039.474,68 (stanziati con il Decreto n. 1220/2016 per le Azioni a Titolarità dell'Autorità di Gestione, nel settore dell'Infanzia) fino alla concorrenza dell'importo complessivo di € 15.944.328,49, fatti salvi eventuali successivi incrementi secondo gli indirizzi che saranno espressi dallo stesso CIS in merito all'utilizzo delle ulteriori economie di gestione accertate o da accertare;

PRESO ATTO che le Regioni e le rispettive ANCI regionali, appositamente interessate da questa Autorità ai fini della individuazione dei criteri di individuazione dei progetti da ammettere a finanziamento tra quelli già valutati dal Gruppo di Lavoro, hanno ritenuto di stabilire l'applicazione del criterio dell'ordine cronologico di approvazione degli interventi da parte del C.O.S.A.;



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(*Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113*)
AUTORITÀ DI GESTIONE

RAVVISATA, pertanto, la necessità di adottare un apposito provvedimento con il quale, in conformità a quanto già stabilito dal C.I.S. nella riunione del 10 luglio 2017, si prevede di incrementare lo stanziamento delle risorse destinate a finanziare le Azioni a Titolarità dell'Autorità di Gestione, nel settore dell'Infanzia, per come già specificate con il precedente Decreto n. 1220/2016;

DECRETA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Lo stanziamento stabilito in € 11.039.474,68 con il Decreto n. 1220/PAC-PNSCIA del 15 luglio 2016, destinato al primo finanziamento delle "Azioni a Titolarità" dell'Autorità di Gestione, nel settore dell'Infanzia, è incrementato di ulteriori € 4.904.853,81, a valere delle risorse finanziarie già riacquisite alla disponibilità del Programma con il Decreto n.1723/PAC dell'11 agosto 2017.
3. Le predette risorse saranno erogate secondo i criteri e con le modalità indicate in premessa.
4. Il presente Decreto verrà trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Politiche di Coesione, all'Agenzia per la Coesione Territoriale, nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato-IGRUE.
5. L'Ufficio di Monitoraggio e Controllo provvederà al conseguente adeguamento dei sistemi informatici preposti al monitoraggio e alla rendicontazione.

Roma, 11 settembre 2017

L'AUTORITÀ' di GESTIONE
(*Amato*)